

73/3-16

## **CITTA' DI TORINO**

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**21 LUGLIO 2016**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **21 Luglio 2016**, alle ore **19,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BALLONE, BELLO, CAPRI', CASTRICINI, CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MAGAZZU', MALAGOLI, NOTO, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASCIOLA**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Michele D'ARIENZO su delega del Dr. Francesco DANTE

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - APPROVAZIONE CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI SPORTIVI DI COMPETENZA CIRCOSTRIZIONALE**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA/CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - APPROVAZIONE CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI SPORTIVI DI COMPETENZA CIRCOSCRIZIONALE.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Francesco DANIELE, riferisce:

L'art. 55 dello Statuto della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 7 febbraio 2011 (n. mecc. 20108431/002) esecutiva dal 6 aprile 2011 e s.m.i., prevede per il Consiglio di Circoscrizione la titolarità, in via ordinaria, delle funzioni di indirizzo e controllo su tutte le materie di competenza delle Circoscrizioni, l'approvazione degli atti fondamentali (bilancio, conto consuntivo), nonché i provvedimenti di natura programmatoria circoscrizionale, tutti gli atti di indirizzo e i pareri richiesti alla circoscrizione dagli Assessorati centrali.

L'art. 42 del Regolamento sul Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 02280/94) esecutiva dal 1° gennaio 2016, attribuisce alle Circoscrizioni competenze proprie di programmazione dei servizi di base attinenti al territorio e alla popolazione circoscrizionale ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL) nell'ambito dei seguenti settori: sociale e sociosanitario, scolastico e parascolastico, sport, biblioteche decentrate, lavori pubblici, cultura e tempo libero, commercio, ambiente, viabilità e mobilità, gioventù, pianificazione territoriale, lavoro. Il comma 2, in particolare, attribuisce, nell'ambito dei predetti settori, competenze specifiche evidenziate nell'allegato al Regolamento n. 374.

In merito alla materia sportiva e del tempo libero ad ogni Circoscrizione compete la promozione della pratica sportiva e la gestione tecnica, amministrativa, contabile e finanziaria degli impianti, ivi compresa la stipulazione degli atti di concessione, nonché la cura della riscossione delle tariffe, la sorveglianza sulla gestione degli impianti sportivi non contenuti nell'allegato 1 del Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 ottobre 2004 e s.m.i.. Nell'attività di gestione rientrano le procedure per l'affidamento degli impianti a terzi, di cui al Regolamento n. 295, e l'attribuzione di spazi alle Federazioni, Enti, Associazioni sportive o Società sportive; mentre nell'attività di promozione della pratica sportiva rientrano la programmazione e gestione delle attività sportive ivi compresa la determinazione e l'assegnazione degli spazi negli impianti per le campagne di promozione sportiva.

I principi e le modalità tecnico amministrative concernenti le assegnazioni degli impianti sportivi comunali sono enunciati nel Regolamento Comunale n. 338, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 06386/007) esecutiva dal 3 gennaio 2011 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 aprile 2016 (n. mecc. 2015 05352/007) esecutiva dal 2 maggio 2016, che prevede, in capo alla Circoscrizione, la

gestione delle palestre in orario extrascolastico al fine di rendere più efficace e funzionale la fruizione degli impianti sportivi da parte dei cittadini e conseguire una maggiore diffusione della pratica sportiva e ricreativa a tutti i livelli.

La Circoscrizione 3, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato Regolamento 374 e in conformità con quanto disciplinato dalla convenzione tra la Provincia (ora Città Metropolitana) e la Città di Torino, approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 19 giugno 2009 (n. mecc. 2009 03732/094) esecutiva dal 4 luglio 2009, provvede inoltre annualmente all'assegnazione provvisoria degli spazi per le attività sportive che si svolgeranno negli impianti della Città Metropolitana situati sul proprio territorio, sulla base delle richieste pervenute da parte delle Federazioni Sportive, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni sportive e dei Gruppi Spontanei e della disponibilità delle palestre comunicata dai Dirigenti Scolastici alla Città Metropolitana.

La legge n. 190 del 6 novembre 2012 e i successivi provvedimenti deliberativi approvati dalla Giunta Comunale (n. mecc 2013 03756/049 del 6 agosto 2013; n. mecc 2014 006886/049 dell'11 febbraio 2014 e n. mecc. 2015 00392/049 del 3 febbraio 2015), ed in particolare il catalogo dei rischi approvato dalla Città di Torino, prevedono l'adozione di strumenti operativi per quei procedimenti a rischio corruzione.

Constatato che per i procedimenti concernenti l'assegnazione annuale ed occasionale degli spazi sportivi negli impianti comunali, piscine e palestre scolastiche, è prevista l'adozione di una deliberazione circoscrizionale che individui i criteri di assegnazione degli spazi sportivi e rilevato che l'art. 7 comma 1 del Regolamento sul Decentramento attribuisce al Consiglio Circoscrizionale funzioni di indirizzo e controllo, nello specifico l'approvazione di provvedimenti di natura programmatica e tutti gli atti di indirizzo riguardanti le materie di competenza circoscrizionale, come altresì ribadito dall'art. 55 dello Statuto della Città di Torino, si rende opportuno approvare una deliberazione di indirizzo che, nel rispetto della normativa vigente e delle deliberazioni di riferimento, enunci i criteri cui fare riferimento per l'assegnazione degli spazi sportivi, demandando alla Giunta Circoscrizionale l'adozione dei provvedimenti esecutivi degli indirizzi consiliari.

Gli impianti sportivi saranno concessi in uso alle Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazione Sportive Dilettantistiche, Società Sportive, Cooperative Sociali senza fini di lucro e Gruppi Spontanei, su presentazione di apposita istanza, secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso pubblicato sul sito web della Circoscrizione nel mese di aprile. Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza del bando dovranno essere valutate in base alla disponibilità di spazi.

Le assegnazioni di competenza circoscrizionale (palestre scolastiche, piscina e palestra a gestione diretta, palestre della Città Metropolitana) dovranno essere effettuate nel rispetto dei seguenti criteri, fermo restando la priorità delle Scuole di ogni ordine e grado (in caso di richieste convergenti gli spazi dovranno essere assegnati alle scuole del territorio):

- Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni Sportive Dilettantistiche, Società Sportive, Cooperative Sociali senza fini di lucro, Gruppi Spontanei, tenendo conto del radicamento del richiedente sul territorio e garantendo la presenza di soggetti eterogenei negli spazi assegnati;
- progetti promossi dalla Circoscrizione;
- attività rivolte a particolari fasce della popolazione (promozione dell'inserimento di persone disabili o in situazioni di disagio)
- campagne promozionali cittadine.

In ogni caso saranno di norma riconfermati gli spazi già assegnati l'anno precedente, purché i soggetti richiedenti li abbiano effettivamente e correttamente utilizzati.

A parità di condizione dovranno essere valutati questi ulteriori elementi:

- o utilizzo reale delle ore assegnate nella stagione sportiva precedente;
- o non aver ricevuto provvedimenti di diffida, sospensione o revoca nei due anni precedenti.

Per l'assegnazione degli spazi sportivi a titolo gratuito si applica quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 168 approvato con deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale del 30 marzo 1982 (n. mecc. 8203507/10) esecutiva dal 4 maggio 1982, ratificata dal Consiglio Comunale del 21 maggio 1982, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 (n. mecc. 2004 01377/010) esecutiva dal 29 novembre 2004, e del 26 settembre 2005 (n. mecc. 2005 01945/010) esecutiva dal 10 ottobre 2005, in particolare per i progetti finalizzati a promuovere l'inserimento di soggetti diversamente abili, recuperare i giovani in situazioni di disagio, combattere la devianza legata ai fenomeni delle tossicodipendenze, promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale e culturale degli extracomunitari, sostenere campagne promozionali cittadine e manifestazioni sportive di rilevanza internazionale con particolare riferimento ai casi di ottenimento dell'assegnazione della manifestazione a seguito di proposta di candidatura da parte della Città di Torino.

Per le riduzioni tariffarie si individua quale limite massimo il 50 % delle tariffe in vigore per manifestazioni ed attività sportive e del tempo libero di particolare interesse circoscrizionale, su presentazione di idoneo progetto da parte dei soggetti interessati, con particolare riferimento alle attività sportive promozionali rivolte ai giovani di età inferiore ai 15 anni e agli adulti over 60 e ai progetti mirati all'inserimento di soggetti in carico ai servizi sociali della Città.

Si demanda, per competenza, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374, a successiva Deliberazione di Giunta Circoscrizionale, l'approvazione dell'assegnazione degli spazi, tenendo conto dei criteri individuati.

La proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Circoscrizionale nella seduta dell'11 luglio 2016 ed illustrata e discussa nella II Commissione del 14 luglio 2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 55 co. 2 e 61 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento sul Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 02280/094) esecutiva dal 1° gennaio 2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del T.U. degli Enti Locali e art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, i criteri di assegnazione degli spazi sportivi di competenza circoscrizionale (palestre scolastiche, piscina e palestra a gestione diretta, palestre della Città Metropolitana) di seguito esposti, fermo restando la priorità delle Scuole di ogni ordine e grado:

- Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni Sportive Dilettantistiche, Società Sportive, Cooperative Sociali senza fini di lucro, Gruppi Spontanei, tenendo conto del radicamento del richiedente sul territorio e garantendo la presenza di soggetti eterogenei negli spazi assegnati;
- progetti promossi dalla Circoscrizione;
- attività rivolte a particolari fasce della popolazione (promozione dell'inserimento di persone disabili o in situazioni di disagio)
- campagne promozionali cittadine.

In ogni caso saranno di norma riconfermati gli spazi già assegnati l'anno precedente, purché i soggetti richiedenti li abbiano effettivamente e correttamente utilizzati.

A parità di condizione verranno valutati questi ulteriori elementi:

- utilizzo reale delle ore assegnate nella stagione sportiva precedente;
- non aver ricevuto provvedimenti di diffida, sospensione o revoca nei due anni precedenti.

Per l'assegnazione degli spazi sportivi a titolo gratuito si applica quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 168 approvato con deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale del 30 marzo 1982 (n. mecc. 8203507/10) esecutiva dal 4 maggio 1982, ratificata dal Consiglio Comunale del 21 maggio 1982, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 (n. mecc. 2004 01377/010) esecutiva dal 29 novembre 2004, e del 26 settembre 2005 (n. mecc. 2005 01945/010) esecutiva dal 10 ottobre 2005, in particolare per i progetti finalizzati a promuovere l'inserimento di soggetti diversamente abili, recuperare i giovani in situazioni di disagio, combattere la devianza legata ai fenomeni delle tossicodipendenze, promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale e culturale degli extracomunitari, sostenere campagne promozionali cittadine e manifestazioni sportive di rilevanza internazionale con particolare riferimento ai casi di ottenimento dell'assegnazione della manifestazione a seguito di proposta di candidatura da parte della Città di Torino.

Per le riduzioni tariffarie si individua quale limite massimo il 50 % delle tariffe in vigore per manifestazioni ed attività sportive e del tempo libero di particolare interesse circoscrizionale, su presentazione di idoneo progetto da parte dei soggetti interessati, con particolare riferimento alle attività sportive promozionali rivolte ai giovani di età inferiore ai 15 anni e agli adulti over 60 e ai progetti mirati all'inserimento di soggetti in carico ai servizi sociali della Città.

2) si dà atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, nell'ambito di applicazione delle disposizioni vigenti in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente di Area Circoscrizionale (All. 1);

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri: Liberatore, Liuzzi, Noto, Valezano e Venturini

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	19
Astenuti	4 (Bello, Di Miscio, Passatelli e Vergnano)
Votanti	15
Voti favorevoli	15

#### DELIBERA

di approvare i punti 1) e 2)) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri: Liberatore, Liuzzi, Noto, Valezano e Venturini, Presenti 19, Astenuti 4 Bello, Di Miscio, Passatelli e Vergnano, Votanti 15, Voti favorevoli 15, dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.